



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse a stipulare convenzione con il Comune di Napoli per il servizio di Centro polifunzionale diurno per minori

Il Comune di Napoli intende erogare servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante convenzioni con Centri polifunzionali diurni per minori, collocati nel territorio cittadino, in possesso dei titoli abilitativi, che siano già accreditati o siano in possesso dei requisiti per l'accreditamento e abbiano presentato istanza per l'ottenimento dello stesso.

Con il presente Avviso Pubblico si chiede agli enti interessati, in possesso dei requisiti più avanti specificati di presentare la propria **Manifestazione di interesse** a stipulare convenzione con il Comune di Napoli per il servizio di Centro polifunzionale diurno, per il periodo dal novembre 2014 al 30 giugno 2015.

L'Amministrazione intende convenzionarsi con un massimo di 40 Centri Polifunzionali Diurni collocati sul territorio cittadino.

Saranno stipulate - in deroga a quanto stabilito e in via transitoria esclusivamente fino a luglio 2015 - convenzioni con i Centri, regolarmente autorizzati ai sensi del regolamento regionale n. 4/2014, collocati in ambiti territoriali diversi da quello cittadino, che hanno accolto nello scorso anno minori inviati dai Centri dei Servizi Sociali del Comune di Napoli

Le prestazioni richieste e le caratteristiche del servizio

I Centri polifunzionali diurni, così come definito nella sezione A del Catalogo regionale dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 n. 4/2014, è un servizio articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offre sostegno e supporto alle famiglie.

Le attività

Il Centro polifunzionale diurno offre una risposta qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, di socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva.

Fermi restando i requisiti strutturali, funzionali e organizzativi previsti dal Regolamento regionale, i Centri che intendono convenzionarsi con il Comune di Napoli dovranno garantire:

- ⤴ l'apertura per 5 giorni a settimana per tutto l'anno, ad eccezione del mese di agosto;
- ⤴ il funzionamento per 4 ore giornaliere in orario extrascolastico;
- ⤴ il servizio di trasporto, laddove richiesto e necessario, dalla scuola - a conclusione dell'orario scolastico - alla sede del Centro polifunzionale diurno e ritorno;
- ⤴ la somministrazione del pasto, se richiesto dalle famiglie, nei giorni in cui non sia già previsto il prolungamento dell'orario scolastico e dunque la refezione scolastica;
- ⤴ la realizzazione di attività di tipo sociale, aggregativo, di sostegno scolastico, laboratoriali, sportive nell'ambito di uno specifico progetto socio-educativo che deve riguardare il gruppo di bambini e il percorso individuale di ciascuno.

I Destinatari

Il Comune di Napoli intende offrire il servizio dei Centri Diurni Polifunzionali a bambini di età compresa tra i 3 e i 16 anni, residenti nel Comune di Napoli, per i quali i Centri di Servizio Sociale territoriale valutino l'esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa nei suoi confronti; la presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche scolastiche, recuperabili con un intervento di sostegno; l'esistenza di circostanze che comportino situazioni a rischio d'emarginazione e disadattamento per i minori.

La metodologie e l'approccio educativo

Il Centro Polifunzionale diurno per minori programma la complessiva offerta socio-educativa e predispone i Piani Educativi Individualizzati, concordato con le agenzie coinvolgibili, al cui interno vengono precisati gli obiettivi, le strategie per raggiungerli, i tempi di attuazione, le fasi e i criteri di verifica (che consentono di modificare e ridefinire il progetto durante il suo percorso attuativo), i compiti delle diverse figure professionali, le collaborazioni e gli apporti interistituzionali.

Il progetto personalizzato sul minore viene elaborato dall'equipe educativa del Centro Polifunzionale in collaborazione con l'assistente sociale referente del Centro di Servizio Sociale territorialmente competente e con il coinvolgimento della famiglia.

Equipe operatori

L'equipe del Centro diurno polifunzionale è composta da un operatore ogni 10 minori, di cui uno che svolge anche le funzioni di coordinatore, in possesso dei seguenti titoli di studio e qualifiche di cui:

- almeno il 70% operatori rientranti nelle figure professionali di II livello come individuate nel regolamento regionale n. 4/2014
- almeno il 30% operatori rientranti nelle figure professionali di III livello come individuate nel regolamento regionale n. 4/2014, di cui uno con funzioni di coordinatore/educatore.

Ogni operatore sarà impegnato per 22 ore settimanali, di cui 20 ore di attività frontali e 2 ore di attività di back office, mentre l'educatore che ha anche funzione di coordinatore sarà impegnato per 32 ore settimanali di cui 20 ore di attività frontali e 12 ore di attività di back office.

Agli operatori è affidato il compito di accompagnare i ragazzi attraverso l'intero percorso progettuale, di elaborare, in accordo con l'equipe, il piano di attività per ciascun ragazzo ed il Piano Educativo Individualizzato per tutti i partecipanti, di realizzare le attività laboratoriali, sportive, ludiche, di curare le relazioni con le famiglie e con le scuole di appartenenza dei ragazzi che gli sono affidati.

Al coordinatore spetta altresì il compito di organizzare il lavoro dell'equipe educativa e coordinare le attività operative, prevedendo incontri periodici degli operatori impegnati, al fine di svolgere una funzione di programmazione, verifica e valutazione condivisa.

Il coordinatore, con il supporto dell'equipe educativa e di concerto con il Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza, adotterà tutti gli strumenti, anche informatici, per il costante monitoraggio delle attività, per l'elaborazione di report periodici finalizzati alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato, alla verifica del gradimento degli utenti del servizio.

Inoltre, il coordinatore curerà la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie educative, presenti in ambito territoriale ed il raccordo con gli uffici centrali del Comune di Napoli.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione del CCNL di settore, con l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Politiche per l'infanzia entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV.

L'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze previsti. Dovrà garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo. Inoltre qualsiasi

sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria *Manifestazione di interesse* i soggetti che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico ed in possesso dei seguenti requisiti:

- ⤴ possesso dell'autorizzazione al funzionamento per l'esercizio delle attività di Centro Diurno Polifunzionale;
- ⤴ possesso del titolo di accreditamento o dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accREDITamento e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso;
- ⤴ sede di svolgimento delle attività sita nel territorio del Comune di Napoli ovvero - in deroga a quanto stabilito e in via transitoria esclusivamente fino a luglio 2015 - di avere una sede operativa in ambiti territoriali diversi da quello cittadino e di aver accolto nello scorso anno minori inviati dai Centri dei Servizi Sociali del Comune di Napoli;
- ⤴ esperienza dell'ente prestatore in attività socio-educative per minori, di almeno 18 mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) rese per conto di enti pubblici;
- ⤴ essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater del D. Lgs. 163/2006;
- ⤴ essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- ⤴ essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorse-strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- ⤴ essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- ⤴ non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.

Criteri di selezione degli enti interessati

Tra tutti gli enti che hanno manifestato il proprio interesse a convenzionarsi in possesso dei requisiti su indicati l'amministrazione stilerà apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri di qualità:

1. Qualità organizzativa	Fino a 30 punti
2. Qualità del servizio	Fino a 60 punti
3. Offerta Economica	Fino a 10 punti

1. QUALITA' ORGANIZZATIVA

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	<p>Titoli di studio formativi (ulteriori rispetto a quelli richiesti per il rilascio dei titoli abilitativi) 2 punti per laurea in scienze dell'educazione, psicologia, scienze del servizio sociale, sociologia e/o master universitari di I e II livello e/o scuole di specializzazione universitarie o riconosciute dal MIUR – 1 punto per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, mediatore familiare – 0.5 punto per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore</p> <p>Il punteggio attribuibile per ogni singola figura professionale è di massimo 2 punti.</p>	10
B	<p>Esperienza dell'equipe operativa 0.5 punti per ogni 6 mesi di attività lavorativa continuativa svolta in servizi socio-educativi per minori appaltati da enti pubblici.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile per ogni figura professionale è di massimo 2 punti.</p>	10
C	<p>Descrizione caratteristiche della sede e degli spazi utilizzati per le attività. Localizzazione della sede in riferimento alla sua raggiungibilità da parte del bacino di utenza, considerando anche la presenza di mezzi di trasporto pubblico.</p>	10
	Punteggio Totale	Max 30 punti

2. QUALITA' DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	<p>Descrizione e articolazione delle attività e del piano di offerta educativa con indicazione dei moduli standard settimanali previsti</p>	20
B	<p>Descrizione del modello di intervento e coinvolgimento delle famiglie, attraverso la creazione di spazi di incontro per un confronto sulle attività proposte, in termini di condivisione degli obiettivi e valutazione dei risultati.</p> <p>Descrizione del un programma di partecipazione dei genitori a percorsi di confronto sui temi della crescita e dei cambiamenti dei ragazzi, (le differenze di genere, la sessualità, l'affettività) nonché la partecipazione ad alcune attività (gite, manifestazioni, laboratori finalizzati a mostre e/o spettacoli) anche nell'ottica di rafforzare la relazione genitori/ figli.</p>	10
C	<p>Coerenza e adeguatezza dell'approccio metodologico e degli strumenti di lavoro. Descrizione della metodologia e degli strumenti di monitoraggio (attivati mediante l'utilizzo di strumenti informatici). Descrizione della metodologia e degli strumenti di valutazione.</p>	15

D	Proposte innovative, aggiuntive e migliorative rispetto agli standard minimi richiesti.	15
	Punteggio Totale	Max 60 punti

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti nella qualità organizzativa e qualità del servizio sarà escluso.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

3. **OFFERTA ECONOMICA**

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per A_i ≤ A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}
C_i (per A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]
dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti
X = 0,90

Il punteggio dell'offerta economica verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento "PREZZO OFFERTO" pari a 10 punti

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. P_i : 3,23456 punteggio attribuito 3,234). Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi.

In ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA e indicato il ribasso in valori percentuali sull'importo giornaliero previsto per ogni singola voce. Il punteggio sarà calcolato con la formula di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più partecipanti prevarrà il maggiore punteggio attribuito al macro criterio 2) QUALITA' DEL SERVIZIO.

Modalità di presentazione delle proposte di convenzionamento

Le Manifestazioni di interesse, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente n. 2 buste chiuse, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, in Via Santa Margherita a Fonseca, n. 19 Napoli – entro il giorno 16 gennaio 2015 alle ore 12,00.

Sul plico e su entrambe le buste dovrà essere riportata la dicitura "*Manifestazione di interesse a convenzionarsi per il servizio centri Diurni Polifunzionali.*" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail.

La busta n. 1 dovrà contenere:

1. *Manifestazione di interesse, redatta sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso (allegato n. 1)* che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica Certificata) e il **Formulario predisposto (allegato n. 2)**.

2. *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale (da compilare su carta intestata dell'ente)*

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 (ora art.67 del D.Lgs. n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o

cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165 del 2001".
- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n. 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.
- In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo, l'oggetto sociale ed il legale rappresentante.

3. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere specifico (allegato n. 1):

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dell'Autorizzazione al Funzionamento, con indicazione degli estremi del provvedimento;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso del titolo di accreditamento, con indicazione degli estremi del provvedimento, o dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accreditamento e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso con indicazione della data di presentazione e numero del Protocollo generale;
- Dichiarazione sulla composizione dell'equipe educativa, con indicazione dei dati anagrafici, ruolo nel servizio, titolo di studio e se trattasi di figura professionale di II o III livello così come previsto dal regolamento Regionale N. 4/2014.
- Curriculum degli operatori utilizzati reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con indicazione specifica di tutti gli elementi utili alla valutazione sia dei titoli di studio sia delle esperienze lavorative;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa all'esperienza dell'ente prestatore in attività di socio-educative per minori, di almeno 18 mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) rese per conto di enti pubblici, con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio e/o servizi analoghi, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.

La busta n. 2 dovrà contenere: il **Formulario allegato n. 3** con l'indicazione dell'offerta economica.

Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e di valutazione relativamente ai criteri di qualità, provvederà alla stipula delle convenzioni con gli enti risultati idonei ed in posizioni utili rispetto alla graduatoria che verrà redatta in base ai criteri di priorità individuati.

L'Amministrazione intende riconoscere una retta giornaliera per ogni minore iscritto onnicomprensiva pari a **€ 18,51**, come di seguito articolata:

- € 9,78 per il servizio di centro diurno polifunzionale per 4 ore al giorno per 5 giorni a settimana
- € 6,68 per il pasto
- € 2,05 al giorno per il servizio di trasporto

Le relative risorse economiche saranno liquidate bimestralmente, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate.

Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Con apposita disposizione, verrà nominato uno specifico *Gruppo per la qualità delle prestazioni*, al quale sono affidati i seguenti compiti:

- ⤴ attività mirate di monitoraggio e valutazione da realizzarsi mediante Audit e incontri da realizzarsi anche presso le stesse strutture;
- ⤴ individuazione dei punti di criticità e attivazione con gli enti gestori dei servizi di percorsi per il miglioramento della qualità;
- ⤴ adozione di strumenti di verifica e valutazione elaborati congiuntamente agli assistenti sociali dei Ccs territoriali;
- ⤴ eventuale proposta di revoca della convenzione adeguatamente motivata in relazione all'attività di monitoraggio e valutazione realizzata.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.